

Negli alti comandi dell'Armata

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **4 (1931)**

Heft 6

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-239438>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Negli alti comandi dell'Armata

Nell'ultimo numero della nostra Rivista abbiamo fatto cenno al cambiamento avvenuto nel Comando della 5. Divisione. Per essere completi aggiungiamo che durante il 1931 hanno avuto luogo molte mutazioni negli alti comandi della nostra Armata. Difatti dalla primavera scorsa ben cinque delle nostre divisioni hanno cambiato comandante.

Il Colonnello divisionario Guisan, comandante della 2. Divisione, è passato nell'aprile scorso al comando della 1. Divisione, a seguito delle dimissioni dal Colonnello Grosselin e al suo posto è stato nominato il Colonnello De Diesbach, di Friburgo, promosso divisionario.

Poco tempo dopo, il ritiro per motivi di salute del divisionario Favre, comandante della 4. Divisione, dava luogo alla nomina di un nuovo divisionario nella persona del Colonnello Miescher, di Basilea, Consigliere nazionale e Consigliere di Stato.

Rapidissima carriera quella del divisionario Miescher. Egli non ha che cinquant'anni. È stato nominato Colonnello il 31 dicembre 1927 e tenne il comando della 13. Brigata di fanteria appena 3 anni.

In ottobre, come si è detto, vi fu la nomina del Colonnello divisionario Wille a Capo dell'arma della Fanteria e la promozione a divisionario del Colonnello Renzo Lardelli.

Infine nel mese di dicembre, si ebbero le dimissioni del comandante del 2. Corpo d'Armata Colonnello Bridler e la nomina al suo posto del divisionario Scheibli. Essendo, così, rimasto vacante il comando della 3. Divisione, il Consiglio federale provvide a togliere la vacanza colla nomina del nuovo divisionario Colonnello Prisi, di Berna.

Il quadro degli attuali comandanti di unità d'armata risulta pertanto formato come segue:

Colonnelli Comandanti di Corpo d'armata:

Sarasin Carlo, di Ginevra - 1. Corpo d'Armata
 Scheibli Enrico, di Zurigo - 2. Corpo d'Armata
 Biberstein Arnoldo, di Berna - 3. Corpo d'Armata.

Colonnelli divisionari :

Guisan Enrico, di Pully - 1. Divisione

De Diesbach Roger, di Friburgo - 2. Divisione

Prisi Federico, di Berna - 3. Divisione

Miescher Rodolfo, di Basilea - 4. Divisione

Lardelli Renzo, di Poschiavo - 5. Divisione

Frey Giovanni, di Berna - 6. Divisione.

Von Salis Alberto, di Jenins - Guarnigione del S. Gottardo

Colonnello Marcuard Giorgio, di La Tour de Peilz - Guarnigione di
S. Maurizio.

Va rilevato che la maggior parte di questi comandanti superiori non sono ufficiali di carriera, ma escono dai quadri ordinari dell'armata e si sono imposti per le loro rimarchevoli qualità di capi e di soldati.

Altri ufficiali che hanno il grado di comandanti di unità d'Armata e che si trovano in attività di servizio, sono :

Colonnello Comandante di Corpo Roost Enrico, Berna - Capo dello
Stato Maggiore Generale,

Colonnello divisionario Bridel Gustavo, Berna - Capo dell'Arma della
Artiglieria,

Colonnello divisionario Wille Ulrico, Meilen - Capo dell'arma della
Fanteria,

Colonnello divisionario Schué Alfonso, Disentis - Capo dell'Arma della
Cavalleria.